

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE



COMUNE DI VERGATO

PROVINCIA DI BOLOGNA

C O P I A

OGGETTO

TASSA SUI RIFIUTI (TARI). DETERMINAZIONE TARIFFE ANNO 2016.	Nr. Progr.	17
	Data	28/04/2016

Adunanza **Ordinaria** , Seduta di PRIMA Convocazione in data **28/04/2016** ore 18.30.00.

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla presente normativa, vennero oggi convocati a seduta i Signori Consiglieri Comunali.

Fatto l'appello nominale risultano:

Cognome e Nome	Qualifica	Presenza	
MASSIMO GNUDI	SINDACO	Presente	
ANSELMA CAPRI	CONSIGLIERE COMUNALE	Presente	
NICOLINO MOLINARO	CONSIGLIERE COMUNALE	Assente	
VERDIANA NERI	CONSIGLIERE COMUNALE	Presente	
PIER ANTONIO GOZZOLI	CONSIGLIERE COMUNALE	Presente	
ILARIA NANNI	CONSIGLIERE COMUNALE	Presente	
MATTEO BARALDI	CONSIGLIERE COMUNALE	Presente	
GIOVANNI ZAVORRI	CONSIGLIERE COMUNALE	Presente	
DANIELE VIGNALI	CONSIGLIERE COMUNALE	Presente	
CARLO MONACO	CONSIGLIERE COMUNALE	Presente	
GIUSEPPE ARGENTIERI	CONSIGLIERE COMUNALE	Presente	
GIUDITTA ULIANI	CONSIGLIERE COMUNALE	Presente	
MASSIMO GAMBERI	CONSIGLIERE COMUNALE	Assente	
Totale Presenti	11	Totale Assenti	2

Assenti giustificati i signori:

MOLINARO NICOLINO; GAMBERI MASSIMO

Assenti NON giustificati i signori:

Nessun convocato risulta assente ingiustificato

Vengono, dal **Sindaco Presidente**, nominati scrutatori i consiglieri: NERI VERDIANA, VIGNALI DANIELE, ARGENTIERI GIUSEPPE

Partecipa il **Segretario Generale Dott.ssa Franca Leonardi** .

Constatata la legittimità dell'adunanza, nella sua qualità di **Sindaco Presidente Sig. Massimo Gnudi** dichiara aperta la seduta di Consiglio Comunale a deliberare sugli oggetti iscritti all'Ordine del Giorno.

OGGETTO:
TASSA SUI RIFIUTI (TARI). DETERMINAZIONE TARIFFE ANNO 2016.

IL CONSIGLIO COMUNALE

RICHIAMATA la deliberazione di Giunta Comunale n. 26 del 07/04/2016 con la quale si provvedeva all'approvazione del progetto di bilancio per l'esercizio 2016/2018, mettendo in evidenza la manovra tariffaria complessiva;

VISTI:

- l'art. 1, comma 639, della Legge 27/12/2013, n. 147, istitutivo, a decorrere dal 01/01/2014, dell'Imposta Unica Comunale (IUC), composta dall'Imposta Municipale Propria (IMU) di cui all'art. 13 del D.L. 06/12/2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla Legge 22/12/2011, n. 214, dalla Tassa sui rifiuti (TARI) e dal Tributo per i servizi indivisibili (TASI);
- le disposizioni dei commi 641 e seguenti, del citato articolo 1 della Legge n. 147/2013, i quali disciplinano la Tassa sui rifiuti (TARI);
- in particolare, il comma 683 il quale stabilisce che "Il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia";
- in particolare il comma 702 del citato art. 1 della Legge 147/2013 secondo il quale in materia di IUC resta ferma l'applicazione dell'art. 52 del D. Lgs. 15/12/1997, n. 446 concernente la potestà regolamentare dei Comuni in materia di entrate, anche tributarie;
- in particolare, il comma 688, secondo il quale il Comune stabilisce le scadenze di pagamento della TARI, prevedendo di norma almeno due rate a scadenza semestrale, e in modo anche differenziato rispetto alla TASI;

RICHIAMATI:

- l'art. 53, comma 16, della Legge 23/12/2000, n. 388 (Legge Finanziaria 2001), come sostituito dall'art. 27, comma 8, della Legge 28/12/2001, n. 448 (Legge Finanziaria 2002), secondo il quale il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;
- l'art. 1, comma 169, della Legge 27/12/2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007), secondo il quale gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno;
- l'art. 172, comma 1, lett. c) secondo il quale ai bilanci di previsione degli enti locali sono allegati le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;
- il Decreto 01/03/2016 con il quale il Ministero dell'Interno differisce al 30 aprile 2016 il termine per la deliberazione del Bilancio di Previsione dell'anno 2016 da parte degli enti locali;

PRESO ATTO che l'articolo 1, comma 26, della Legge n. 208/2015, ha sospeso, per l'anno 2016, l'efficacia delle deliberazioni di aumento delle aliquote e tariffe dei tributi locali, stabilendo che "*Al fine di contenere il livello complessivo della pressione tributaria, in coerenza con gli equilibri*

generali di finanza pubblica, per l'anno 2016 è sospesa l'efficacia delle leggi regionali e delle deliberazioni degli enti locali nella parte in cui prevedono aumenti dei tributi e delle addizionali attribuiti alle regioni e agli enti locali con legge dello Stato rispetto ai livelli di aliquote o tariffe applicabili per l'anno 2015. (...) La sospensione di cui al primo periodo non si applica alla tassa sui rifiuti (TARI) di cui all'articolo 1, comma 639, della Legge 27/12/2013, n. 147, né per gli enti locali che deliberano il predissesto, ai sensi dell'articolo 243-bis del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, o il dissesto, ai sensi degli articoli 246 e seguenti del medesimo testo unico di cui al decreto legislativo n. 267 del 2000.”;

RICHIAMATO, inoltre, il Regolamento per la disciplina della Tassa sui Rifiuti (TARI), approvato con propria deliberazione n. 49 del 31/07/2014;

CONSIDERATO che:

- la TARI è corrisposta in base a tariffa commisurata ad anno solare coincidente con un'autonoma obbligazione tributaria;
- la tariffa è articolata nelle fasce di utenza domestica e non domestica;
- il Comune, nel rispetto del principio «chi inquina paga», sancito dall'articolo 14 della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 novembre 2008, relativa ai rifiuti, può commisurare la tariffa alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia delle attività svolte nonché al costo del servizio sui rifiuti;
- le tariffe per ogni categoria o sottocategoria omogenea sono determinate dal comune moltiplicando il costo del servizio per unità di superficie imponibile accertata, previsto per l'anno successivo, per uno o più coefficienti di produttività quantitativa e qualitativa di rifiuti;

DATO ATTO, che, con propria deliberazione adottata in data odierna, è stato approvato il Piano Finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani per l'anno 2016, portante un totale di costi da coprire integralmente con la TARI pari a Euro 1.239.171,14;

RICHIAMATA la relazione tecnica (registrata al Prot. dell'ente al n. 9642/2014), allegata alla propria deliberazione n. 52 del 31/07/2014, prodotta dalla Ditta GFAMBIENTE Srl, contenente l'elaborazione delle tariffe TARI per l'anno 2014 applicabili sulla base delle risultanze delle banche dati comunali, del piano economico finanziario, delle agevolazioni e delle riduzioni ammissibili, valutando indici parametrici per la determinazione delle quota attribuibile alle utenze domestiche e non domestiche, e dei coefficienti ips (Indice di Produttività Specifica) e iqs (Indice di Qualità Specifico) applicati in sede di elaborazione delle tariffe, scelti sulla base dei dettami normativi in riferimento alle utenze attive ed alle caratteristiche specifiche del territorio;

CONSIDERATO che il rapporto tra la superficie imponibile, stimata per l'anno 2016, delle utenze domestiche e non domestiche non evidenzia scostamenti rilevanti rispetto all'anno 2014, e che la ripartizione dei costi previsti per l'anno 2016 nelle macrocategorie di cui al D.P.R. 158/1999 è in linea con quella utilizzata per la costruzione degli indici ips e iqs relativi all'anno 2014;

RITENUTO opportuno, per le suddette motivazioni, confermare anche per l'anno 2016 la relazione tecnica sopra richiamata e, pertanto, anche i coefficienti ips (Indice di Produttività Specifica) e iqs (Indice di Qualità Specifico) nella stessa contenuti;

RICHIAMATA la propria deliberazione n. 35 del 30/07/2015, esecutiva ai sensi di legge, con la quale si approvavano le tariffe TARI relative all'anno 2015, sulla base dei coefficienti di produzione quali-quantitativa dei rifiuti sopra richiamati, che si confermano anche per l'anno 2016;

CONSIDERATO che l'aumento dei costi di gestione del ciclo dei rifiuti solidi urbani relativo all'anno 2016, rende necessario un adeguamento delle tariffe TARI già previste per l'anno 2015 applicando

alle stesse una maggiorazione del 5%, allo scopo di coprire integralmente i costi del servizio, in coerenza con quanto previsto dal DPR 158/99;

DATO ATTO che per le utenze della tariffa giornaliera di cui all'art. 12 del Regolamento per la disciplina della Tassa sui Rifiuti (TARI) la misura tariffaria è determinata in base alla corrispondente tariffa annuale del tributo, rapportata a giorno e maggiorata del 100%;

RICHIAMATA la propria deliberazione n. 9 del 17/03/2016, esecutiva ai sensi di legge, con la quale si prevedeva:

- il versamento da parte dei contribuenti di un acconto TARI relativo all'anno di imposta 2016, da calcolarsi in misura pari ai 10/12 (dieci dodicesimi) del tributo dovuto applicando le tariffe TARI vigenti nell'anno 2015;
- la possibilità per i contribuenti di versare il suddetto acconto TARI in numero 2 (due) rate scadenti rispettivamente il 30/04/2016 e il 30/09/2016;

RITENUTO opportuno prevedere che il versamento da parte dei soggetti passivi della rata di saldo della Tassa sui Rifiuti (TARI) dovuta per l'anno 2016 debba avvenire in numero 1 (una) rata scadente il 31/10/2016;

DATO ATTO, inoltre che:

- lo schema della presente deliberazione è stato sottoposto all'esame delle competenti Commissioni consiliari nella seduta congiunta del 18/04/2016;
- copia del presente provvedimento verrà trasmessa telematicamente, mediante inserimento nel Portale del Federalismo Fiscale, al Dipartimento delle Finanze del Ministero dell'Economia e Finanze, entro i termini stabiliti dall'art. 13, comma 15, del D.L. 06/12/2011 n. 201, conv. con mod. in Legge 214/2011 e ss.mm.ii.;

RICHIAMATO il parere favorevole espresso sulla presente proposta di deliberazione dal Revisore Unico come da verbale n. 9 del 22/04/2016, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lett. b) del T.U.E.L. 18/08/2000 n. 267;

VISTO il T.U. della legge sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con D. Lgs. 18/08/2000 n. 267;

VISTA la Legge 27 luglio 2000, n. 212, avente per oggetto "Disposizioni in materia di statuto dei diritti del contribuente";

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTO il Regolamento Comunale di Contabilità;

VISTO il Regolamento per la Disciplina Generale delle Entrate Comunali;

DATO ATTO che sul presente provvedimento, ai sensi dell'art. 49 del T.U. 18/08/2000 n. 267 sono stati espressi i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica, da parte del Responsabile del servizio interessato, in ordine alla regolarità contabile da parte del Responsabile finanziario, nonché il parere di conformità da parte del Segretario, come da certificazione allegata;

CON VOTI espressi per alzata di mano: presenti n. 12 componenti consiliari, votanti n. 12, astenuti n. 0, favorevoli n. 8, contrari n. 4 (Monaco, Argentieri, Uliani e Gamberi);

DELIBERA

- 1) DI APPROVARE**, per le motivazioni espresse in premessa ed ai sensi della normativa vigente, le seguenti tariffe e i relativi coefficienti ips e iqs, ai fini dell'applicazione della Tassa sui Rifiuti (TARI) per l'anno 2016:

COD. CAT.	DESCRIZIONE CATEGORIA	TARIFFA € al MQ	COEFF. IPS	COEFF. IQS
A1	Abitazioni e relative pertinenze	2,192	0,90	0,85
N01	Musei, biblioteche, scuole, associazioni	1,147	0,40	1,00
N02	Cinematografi e teatri	2,293	0,80	1,00
N03	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	2,580	0,90	1,00
N04	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	2,293	0,80	1,00
N05	Stabilimenti balneari	2,580	0,90	1,00
N06	Esposizioni, autosaloni	2,436	0,85	1,00
N07	Alberghi con ristorante	2,580	0,90	1,00
N08	Alberghi senza ristorante	2,436	0,85	1,00
N09	Case di cura e riposo, caserme, comunità	2,580	0,90	1,00
N10	Ospedali	2,580	0,90	1,00
N11	Uffici, agenzie, studi professionali	6,881	1,50	1,60
N12	Banche ed istituti di credito	6,881	1,50	1,60
N13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	6,652	1,45	1,60
N14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	6,652	1,45	1,60
N15	Negozi particolari: filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	6,652	1,45	1,60
N16	Banchi di mercato beni durevoli	4,989	1,20	1,45
N17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	5,017	1,25	1,40
N18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	4,816	1,20	1,40
N19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	5,017	1,25	1,40
N20	Attività industriali con capannoni di produzione	4,816	1,20	1,40
N21	Attività artigianali di produzione beni specifici	4,816	1,20	1,40
N22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	8,514	3,30	0,90
N23	Mense, birrerie, amburgherie	7,999	3,10	0,90
N24	Bar, caffè, pasticceria	7,999	3,10	0,90
N25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	7,167	2,50	1,00
N26	Plurilicenze alimentari e/o miste	7,310	2,55	1,00
N27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	9,030	3,50	0,90
N28	Ipermercati di generi misti	7,310	2,55	1,00
N29	Banchi di mercato genere alimentari	7,310	2,55	1,00
N30	Discoteche, night club	5,361	1,70	1,10

2) DI STABILIRE che il versamento da parte dei soggetti passivi della rata di saldo della Tassa sui Rifiuti (TARI) dovuta per l'anno 2016 debba avvenire in numero 1 (una) rata scadente il 31/10/2016;

3) DI DARE ATTO che:

- per le utenze della tariffa giornaliera di cui all'art. 12 del Regolamento per la disciplina della Tassa sui Rifiuti (TARI) la misura tariffaria è determinata in base alla corrispondente tariffa annuale del tributo, rapportata a giorno e maggiorata del 100%;
- copia del presente provvedimento verrà trasmessa telematicamente, mediante inserimento nel Portale del Federalismo Fiscale, al Dipartimento delle Finanze del Ministero dell'Economia e Finanze, entro i termini stabiliti dall'art. 13, comma 15, del D.L. 06/12/2011 n. 201, conv. con mod. in Legge 214/2011 e ss.mm.ii.;

DI DICHIARARE con voto così espresso: presenti n. 12 componenti consiliari, votanti n. 12, astenuti n. 0, favorevoli n. 8, contrari n. 4 (Monaco, Argentieri, Uliani e Gamberi) con separata votazione, la presente deliberazione immediatamente eseguibile a causa dell'urgenza, ai sensi dell'art. 134, T.U.E.L. enti locali, D. Lgs n. 267 del 18/08/2000.



COMUNE DI VERGATO

PROVINCIA DI BOLOGNA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Delibera nr. 17 Data Delibera 28/04/2016

OGGETTO

TASSA SUI RIFIUTI (TARI). DETERMINAZIONE TARIFFE ANNO 2016.

PARERI DI CUI ALL' ART. 49, COMMA 1 D.Lgs. 267/2000

<p>IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO</p>	<p>Per quanto concerne la REGOLARITA' TECNICA esprime parere : FAVOREVOLE</p> <hr/> <p>Data 23/04/2016</p> <p>IL RESPONSABILE DI UNITÀ OPERATIVA</p> <p><i>F.to Maldina Laura</i></p>
<p>IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO</p>	<p>Per quanto concerne la REGOLARITA' CONTABILE esprime parere : FAVOREVOLE</p> <hr/> <p>Data 26/04/2016</p> <p>IL RESPONSABILE SERVIZI FINANZIARI</p> <p><i>F.to Serra Milena</i></p>
<p>IL SEGRETARIO GENERALE</p>	<p>Con riferimento alla proposta di deliberazione ed alla relativa istruttoria ivi contenuta, esprime parere favorevole di conformità dell'azione amministrativa alle Leggi, allo Statuto ed ai Regolamenti.</p> <hr/> <p>Data 27/04/2016</p> <p>IL SEGRETARIO GENERALE</p> <p><i>F.to Leonardi Franca</i></p>

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

F.to MASSIMO GNUDI

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to *DOTT.SSA FRANCA LEONARDI*

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione viene pubblicata in data odierna mediante trasmissione all'albo pretorio on line, per quindici giorni consecutivi, ai sensi e per gli effetti dell'Art. 32 legge 18 giugno 2009, n.69 e s.m.i..

Data 19/05/2016

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to *DOTT.SSA FRANCA LEONARDI*

La presente è copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

Data 19/05/2016

IL SEGRETARIO GENERALE

DOTT.SSA FRANCA LEONARDI

Il sottoscritto **IL SEGRETARIO GENERALE**, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

che la presente deliberazione:

- è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'Art. 134, comma 4°, D.Lgs. Nr. 267/2000, e pertanto in data 28/04/2016

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to *DOTT.SSA FRANCA LEONARDI*